



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 501
del 6 DIC. 2013

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2013, in deroga all'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 (pubblicato nella G.U. n. 281 del 30 novembre 2013) per l'Abolizione della seconda rata IMU e del relativo trasferimento compensativo .Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila Tredici il giorno sei alle ore 13,15
del mese di Dicembre nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccillo

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti		si
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro	si	
3) geom. Massimo Iannucci	si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	si	
5) arch Campo Stefania		si
6) dr. Stefano Martorana	si	

Assiste il Segretario Generale dott. ma Maria Letizia Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. 95775/Sett. T11 del 06-12-2013
- Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
 - per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
 - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
- Ritenuto di dovere provvedere in merito;
- Visto l'art. 12, — della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

Proposta parte integrante

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

24 DIC. 2013

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
fino al per quindici giorni consecutivi.

06 DIC. 2013
09 DIC. 2013

21 DIC. 2013

Ragusa, li

06 DIC. 2013 09 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

(Salvo)

Certificato di immediata esecutività della delibera

- () Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- () Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.
() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/nor è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

24 DIC. 2013

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal
senza opposizione/con opposizione

06 DIC. 2013
09 DIC. 2013

al

21 DIC. 2013

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li

09 DIC. 2013

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 DIC. 2013 e rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal
senza opposizione/con opposizione 09 DIC. 2013

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

10 6 DIC. 2013

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMIN. C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)

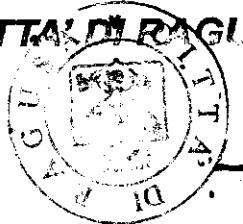
CITTÀ DI RAGUSA

Per Copia conforme da sgn:

06 DIC. 2013

Ragusa,

09 DIC. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO AMMIN. C.S.
(Dott.ssa Maria Rosaria Scalzone)



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 501 del - 6 DIC. 2013

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	3^
Gestione servizi finanziari e contabili Gestione entrate tributarie extratributarie,patrimoniali,servizi economali	

Prot n. 95775 /Sett. 3^ del 06-12-2013

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2013, in deroga all'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 (pubblicato nella G.U. n. 281 del 30 novembre 2013) per l'Abolizione della seconda rata IMU e del relativo trasferimento compensativo .Proposta per il Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Dr. Francesco Lumiera Dirigente ad interim del Settore 3^ propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 25/11/2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 ed i suoi Allegati, per il Comune di Ragusa;

Visto il Decreto-legge del 30 novembre 2013 n. 133 - Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia; Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 281 del 30 novembre 2013;

Visto, in particolare, per quanto di interesse con il presente atto, l'art. 1 del suddetto Decreto, che dispone l'abolizione del saldo IMU di dicembre per le seguenti categorie di immobili:

- gli immobili di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b), del D.L. n. 54/2013, ovvero:
 - a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/I, A/8 e A/9;
 - b) unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, udibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del Dpr n. 616/1977;
- gli immobili di cui all'art. 4, comma 12 - quinque, del D.L. n. 16/2012, ovvero la casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- gli immobili di cui all'art. 2, comma 5, del D.L. n. 102/2013, ovvero l'immobile, purché non sia censito in una delle categorie catastali A/I, A/8 a A/9, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'art. 28, comma 1, del D.Lgs. n. 130/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

- i terreni agricoli, nonché quelli non coltivati, di cui all'art. 13, comma 5, del D.L. n.201/2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;
- i fabbricati riallacciati ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011;
- i fabbricati per i quali il Comune ha deliberato l'assimilazione all'abitazione principale ai sensi dell'art. 2 -bis del D.L. 102/2013 (il decreto precisa che per tali immobili vale l'eliminazione del saldo IMU ma non i rimborsi statali);

Al fine di superare qualsiasi dubbio interpretativo in merito alle tipologie escluse dall'esenzione, il decreto precisa espressamente che l'eliminazione del saldo non riguarda né i terreni agricoli né i fabbricati rurali che non rientrino nelle definizioni di cui sopra: è quindi confermato che si dovrà versare sia sui terreni non posseduti da agricoltori (ad esempio, il privato che possiede un terreno agricolo, a prescindere dal fatto che esso sia coltivato o meno) sia sui fabbricati rurali non strumentali (ad esempio, le abitazioni rurali).

Preso Atto del rimborso statale da erogare ai Comuni e cioè: al fine di compensare i Comuni della perdita di gettito derivante dall'abolizione della suddetta rata Imu, viene stanziato un aumento di risorse pari ad € 2.164.048.210,99 per l'anno 2013, di cui euro 2.076.989.249,53 riferiti ai comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna ed euro 87.058.961,46 riferiti ai Comuni delle Regioni a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Per quanto riguarda i Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della Regione Sardegna, sono già state stabilite le spettanze di ogni ente per quanto riguarda una quota delle suddette risorse corrispondente ad € 1.729.412,036,11; ogni Comune può verificare la propria quota di rimborso nell'allegato "A" riportato al termine del testo del decreto; tale quota verrà attribuita dal Ministero entro il 20 dicembre 2013. La quota che verrà rimborsata al Comune di Ragusa ammonta ad € 1.604.954,16 come da allegato alla presente proposta di deliberazione;

Dato Atto che la quota di spettanza di cui sopra deve essere imputata al Titolo II dell'Entrata e non ha nulla a che vedere con il fondo di solidarietà;

Visto il comma 11 dell'art I del D.L. 30 novembre 2013 n. 133 di cui in oggetto, che così dispone testualmente "In deroga all'articolo 175 del Testo unico degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni beneficiari del trasferimento compensativo di cui al comma 3 sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013"; Considerato

che la deroga di cui sopra non può divenire occasione per apportare altre variazioni al bilancio 2013, non è cioè una nuova finestra che posticipa la scadenza del 30 novembre: la deroga è infatti espressamente finalizzata all'allocazione dei trasferimenti compensativi, per cui può riguardare solo i relativi aggiustamenti contabili;

che la norma non dice nulla riguardo alle altre scadenze, per cui deve considerarsi di interesse per i soli uffici Ragioneria ai fini della gestione del bilancio, nel senso che nulla cambia per gli uffici tributari, che devono quindi rispettare la scadenza del 9 dicembre per la pubblicazione delle variazioni di aliquote e regolamentari (e non possono derogare a quella del 30 novembre per le deliberazioni).

Visto il prospetto di variazione, allegato "A", predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari, che evidenzia la permanenza del pareggio di bilancio;

Accertata la competenza dell'Organo Consiliare in merito all'emanazione dell'atto di che trattasi, come da art. 32 della L. 142/90, recepito con L.R. 48/91 (art. 1, lett. e), come modificato dall'art. 78, L.R. 10/93, dall'art. 45 L.R. 26/93, ed integrato dall'art. 2, c.3, L.R. 4/96, come da art. 175, del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di Prendere Atto di quanto disposto dall'art. 1 del Decreto-legge del 30 novembre 2013 n. 133 (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 281 del 30 novembre 2013), riguardante l'abolizione del saldo IMU di dicembre per le categorie di immobili elencate in premessa;
2. Di Prendere Atto del prospetto di variazione al Bilancio 2013, predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, che fa parte integrante e sostanziale del provvedimento ;
3. Di Approvare la presente proposta di variazione al Bilancio 2013, in deroga all'art. 175 del Testo Unico degli Enti Locali ai sensi del comma 11 dell'art. 1 del D.L. 30 novembre 2013 n.

133 (pubblicato nella G.U. n. 281 del 30 novembre 2013) per l'Abolizione della seconda rata IMU e del relativo trasferimento compensativo.

4. **Di Dare Atto** che la presente variazione non altera il pareggio di bilancio;
5. **Di Notificare** copia dell'atto scaturente dalla presente proposta di deliberazione al Tesoriere Comunale.
6. **Di Dichiarare** l'immediata esecutività del presente atto, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs.vo n. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza di provvedere; *[firma]*

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa II, 06/12/2013

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuna degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa II,

Il Dirigente

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.
Va imputata al cap.

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa II,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

06-12-2013
IL SEGRETERIALE
Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Letizia Pittari



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

1) Prospetto viaie fiumi

Ragusa II,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

Per integrante e sostanziale alla
Libera di Giunta Municipale

N° 1001 del 6-12-2013

COMUNE DI RAGUSA

PROP. VARIAZ. NUMERO 3 DEL 05-12-2013 su COMPETENZA
(Dettaglio dei capitoli)

Descrizione

VARIAZIONE AI SENSI DEL DECRETO 133 DEL 30/11/13 PER ABOLIZIONE SECONDA RATA IMU PRIMA CASA

ATTO n. 10012 Tipo 1 GIUNTA del 05-12-2013
Tipo Variazione 2 VARIAZIONE

"Di cui proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive								
E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Iniziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE
I	13	0	IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1010051-41	19 671 278,00	19 671 278,00	-1 604 954,16	18 066 323,84
E	100	1	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DAL LO STATO ICONTRIBUTO COMPENSATIVO (IMU)	2011300-00	1 168 362,00	1 868 362,00	1 604 954,16	3 473 316,16
SALDI						0,00	0,00	
Differenza Iniziale - Uscite						0,00		